

la Repubblica Fondatore Eugenio Scalfari Til lumedi de 1616 Eugenio Scalfari Direttore Ezio Mauro Diretto

"Questo libro mantiene molto più di quel che promette" commenta il Soprintendente al Polo Museale di Roma Claudio Strinati nella prefazione al volume Ori nell'arte, edito recentemente dalla Logart Press.

Il libro, che la stessa curatrice, la prof.ssa Stefania Macioce, definisce "insolito" per la particolarità delle tematiche trattate, è volto ad indagare il carattere simbolico connesso alla storia delle pietre preziose e dei gioielli nel contesto figurativo. Fin da tempi antichissimi, infatti, alle gemme vengono attribuiti poteri magici e miracolosi; oltre ad essere connotative di uno status sociale, le pietre preziose venivano apprezzate anche per la capacità di dispensare fortuna, ricchezza e benessere a coloro che le possedevano. Era convinzione comune che esse racchiudessero al loro interno le ancestrali forze della natura che si intessevano in una fitta rete di riferimenti alchemici, filosofici e astrolo-

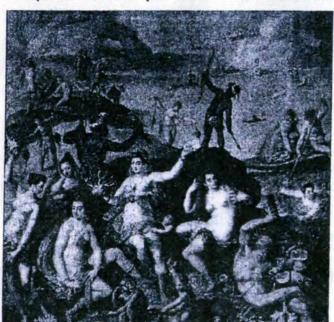
gici.

Ori nell'arte. La simbologia delle gemme in una storia per immagini

Alla stesura del volume hanno preso parte storici dell'arte che, avendo al loro attivo studi e contributi scientifici sulla cultura figurativa del Seicento, hanno affrontato il tema dell'oreficeria nelle sue molteplici declinazioni. A metà strada tra il taglio divulgativo e quello scientifico, il libro si articola in tre differenti sezioni: Il potere delle gemme, Il gioiello spirituale e Inediti d'archivio.

Il primo intervento dal titolo accattivante Delle pietre preziose e dei talismani, redatto dalla curatrice, è orientato a mettere in luce, attraverso un attento studio della tradizione letteraria antica, i riflessi in ambito artistico delle primitive credenze sulle forze misteriose emanate dalle gemme. Seguono poi due saggi rispettivamente incentrati sulla rappresentazione dei preziosi nella ritrattistica realizzata in Italia e nelle Fiandre tra il XIV e il XVII secolo.

La seconda sezione del volume presenta invece una diversa impostazione, essendo più strettamente connessa a temi religiosi e devozionali che hanno il loro fondamento



nella tradizione cristiana, ebraica ed orientale.

Particolarmente degno di nota è il contributo della dott.sa Guendalina Serafinelli, dal titolo: Nella bottega di Sant'Eligio, patrono degli orefici. Si tratta di un saggio che indaga accuratamente la figura del Santo protettore degli orefici in rapporto alla cultura figurativa e alle molteplici formulazioni iconografiche che ne celebrano le capacità taumaturgiche e prodigiose.

La terza sezione racchiude indagini di carattere prettamente archivistico; in quest'ultima, infatti, viene presentata una documentazione inedita degli oggetti preziosi conservati nelle collezioni del pontefice Alessandro VII Chigi, della principessa Maria Apollonia di Savoia, e le argenterie domestiche dei Papi alla fine del pontificato di Benedetto XIV.Al lettore viene offerta così una vasta panoramica sul significato



emblematico dei preziosi e de monili nell'ambito della tradi zione letteraria e figurativa che affonda le sue radici nella cultura religiosa e secolare.

Ne risulta quindi un pregevo le volume.

particolarmente innovativo e corredato da un apparato illu strativo di grande interesse.

Michaela Sbarr

Nel libro di Macioce l'insolito binomio

Oro e gemme preziose nelle opere d'arte

«ORI NELL'ARTE», questo il titolo di un libro «insolito» dedicato alle pietre preziose e al loro potere segreto che, nei secoli, si tramanda attraverso il linguaggio dell'arte, dall'antichità ai nostri giorni. Non è soltanto il valore mercantile determinato dal pregio e dalla rarità a costruire nel tempo la «cultura» delle gemme ma anche la loro ricchezza di valenze talismaniche e terapeutiche. Il libro «Ori nell'arte. Per una storia del potere segreto delle gemme», curato da Stefania Macioce ed edito da «Logart Press», mette in evidenza il filo

conduttore tra valore economico e potere storico e innumerevoli sono gli esempi, i particolari e gli episodi reperibili nel testo, tali da farne un libro gremito di avventure del sapere dove sono chiamati a raccolta personaggi celeberrimi del passato e figure pressoché sconosciute. Ne risulta un prezioso volume, fortemente innovativo specie nell'ambito della simbologia rinascimentale e barocca, realizzato con un metodo di ricerca che allarga il suo orizzonte dalla storia dell'arte italiana e fiamminga fino all'ambiente orientale, con-un parte illustrativa di enorme interesse.

Il rapporto tra simboanche le gemme e i



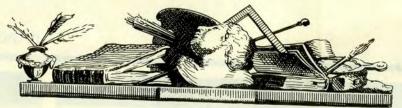
Un esempio di oro nell'arte: Eleonora di Toledo col figlio Giovanni (Bronzino, Galleria degli Uffizi, Firenze)

Un testo ricco lo e significato investe di esempi e immagini

preziosi, esso è in definitiva, come afferma il critico d'arte Claudio Strinati nella prefazione al volume «... il grande tema della natura delle cose che è a fondamento di qualungue vera decifrazione della storia delle arti in senso umanistico e Stefania Macioce ha saputo qui radunare studi, anche molto diversi, di autori agguerriti e competenti, mantenendo una organica unità alla trattazione e facendo di questo libro uno strumento indispensabile di consultazione. E' un testo che si legge con il gusto della scoperta e la soddisfazione di indagare dentro un universo di autentica dottrina, dilettevole e formativa».

Tre pubblicazioni, 128 pagine

www.ilgiornaledellarte.com



Contiene «Il Giornale del leggi» e la rivista

IL GIORNALE DELL'ARTE

tegna, Crivelli e Botticelli, oltre quattrocenteschi quali Cosmè non a caso ricche di

olume, analizzato in tre saggi.

tema sicuramente tra i

la cultura dei talismani e la sua penetrazione in opere

Uno, della stessa Macioce, do-

valenze simboliche e

eficeria nei dipinti di Lorenzo Lotto e la marcata valenza salvi-

a rilevare

Piero della Francesca, Manallegoriche, di pittori l'importanza dell'o-

58 I libri

IL GIORNALE DELL'ARTE, N. 264,

Il potere dell'oro e delle pietre

Scopo dichiarato del libro di Stefania Macioce Ori nell'Arte

potere segreto delle gemme è approfondire

delle gemme nel contesto della storia del

peutico delle pietre preziose, il loro utilizzo emblematico nel

ano essenzialmente l'antichissimo valore talismanico e tera-

tematiche riguar

aalla storia dell'arte italiana e fiam

e tipologie effigiate nei dipinti profani e religiosi, italiani e stra-

iconografiche e archivistiche.

0ri nell'arte. Per una storia del potere segreto delle gemme, a cura di Stefania Macioce, 190 pp., 190 ill. b/n e 80 colore, Logart Press, Roma 2007, € 40,00

matiche religiose e devozionali, e include un'indagine di Guen-dalina Serafinelli su Sant'Eligio, patrono degli Orefici, e uno

zie in uso nel '500. La seconda sezione del volume riguarda te-natiche religiose e devozionali, e include un'indagine di Guen-

gie in uso nel '500.

sia De Simone che lega il ritratto rinascimentale alla funziosuetudini sociali riscontrabili in capolavori della pittura fiamsetti sui significati spirituali dei gioielli «mistici» e sulle confica del corallo e virtuosa della perla nelle allegorie mitologiche di Jacopo Zucchi o nei ritratti del Bronzino o, alle soglie del '600, nelle tele di Caravaggio. Segue un ampio studio di Marta Ros-

ne magico-terapeutica dei gioielli, alla loro natura simbolica

valenza sociale, alla moda e alle varie tipolo-

minga del XV secolo, per passare, infine, a un excursus di Ales-

il Giornale

IL GIORNALE - ROMA

PER LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME «ORI NELL'ARTE» LA GNAM ESPONE LAVORI DI OREFICERIA FIRMATI DA GRANDI ARTIST

Ecco come l'arte diventa materia preziosa



Bronzino, «Allegoria del trionfo di Venere» (1540-1545)

Emanuela Nobile Mino

• San Valentino, si sa, è la giornata dedicata agli innamorati. Ma, per ovviare a discriminazioni di sorta, perché non intenderla in senso più ampio e consacrarla all'idea dell'innamoramento in generale, alla passione nei confronti del bello, ad esempio, e, nello specifico, dell'arte?

L'iniziativa del ministero per i Beni e le Attività culturali, «Innamorati dell'arte», organizzata in occasione di questa particolare ricorrenza presso la Galleria nazionale d'arte moderna - Salone dell'Ercole, dà voce proprio a questa speciale forma di innamoramento attraverso una serata dedicata a una tra le espressioni

più preziose dell'arte: quella dedicata a dare forma e vita al gioiello. L'evento, infatti, abbina alla presentazione del volume Ori nell'arte (edito da Logart Press e dedicato alle pietre preziose e alla loro valenza simbolica e apotropaica che, nei secoli, si tramanda attraverso il linguaggio dell'arte, italiana e fiamminga, orientale fino ai giorni nostri) e l'esposizione di vere e proprie opere di oreficeria ideate da noti artisti del secolo scorso (dai gioielli creati da Mario Buccellati, tra il 1920-1960, per Gabriele D'Annunzio e altre personalità dell'epoca a quelli degli anni Sessanta e Settanta firmati da Alberto Giorni, Carlo Lorenzetti, Francesco Libertucci, Ada D'Averio, Cesar, Gnutti e provenienti rispettivamente dalla Collezione

Federico Buccellati e dalla Collezione Palm Bucarelli della Galleria nazionale d'arte mo derna).

Il volume curato da Stefania Macioce, ch riunisce gli studi realizzati da autori di diversi formazione e specificità di competenza, corre dato da documenti inediti provenienti dall'In ventario degli archivi segreti dei Palazzi Apo stolici, sarà presentato da Maria Vittoria Mari ni Clarelli (Soprintendente alla Galleria nazio nale d'arte moderna), Claudio Strinati (Polmuseale romano), Maurizio Calvesi (Accademi co dei Lincei) e Piero Angela (giornalista e scrit tore). Galleria nazionale d'arte moderna - Salo ne dell'Ercole viale delle Belle Arti, 131 tel 06.32298328.